

# POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

## ASSE 10 - INCLUSIONE SOCIALE (OT9 – FSE)

**Azione 9.3.3** – Implementazione di buoni servizio per i servizi socioeducativi prima infanzia

## STRATEGIA URBANA COSENZA - RENDE Città di Rende

Avviso pubblico  
per la concessione di buoni servizio per i servizi  
socioeducativi della prima infanzia

## Indice

<b>1.</b>	<b>FINALITÀ E RISORSE .....</b>	<b>3</b>
1.1	FINALITÀ E OBIETTIVI .....	3
1.2	DOTAZIONE FINANZIARIA .....	3
1.3	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO .....	3
<b>2.</b>	<b>BENEFICIARI, DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....</b>	<b>6</b>
<b>3.</b>	<b>BUONI SERVIZIO .....</b>	<b>7</b>
<b>4.</b>	<b>VALORE DEI BUONI SERVIZIO .....</b>	<b>7</b>
<b>5.</b>	<b>MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....</b>	<b>8</b>
<b>6.</b>	<b>MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA .....</b>	<b>8</b>
<b>7.</b>	<b>APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>8.</b>	<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL BUONO .....</b>	<b>10</b>
<b>9.</b>	<b>CONTROLLI .....</b>	<b>10</b>
<b>10.</b>	<b>CAUSE DI DECADENZA E RINUNCIA AL CONTRIBUTO .....</b>	<b>10</b>
<b>11.</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI .....</b>	<b>11</b>
11.1.	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI .....	11
11.2.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	11
11.3.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	14
11.4.	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE .....	14
11.5.	INFORMAZIONI E CONTATTI .....	14
11.6.	RINVIO .....	14

## 1. Finalità e risorse

### 1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso trova applicazione nell'ambito della Strategia Urbana dell'AU Cosenza-Rende e riguarda l'attuazione della seguente operazione gestita dall'Amministrazione comunale di Rende:

N.	Asse POR	Azione	Fondo	Denominazione Operazione
1	10	9.3.3	FSE	Erogazione di Buoni Servizio / Voucher per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-educativi e a ciclo diurno della Città di Rende

2. L'Avviso si propone di favorire nell'intero territorio comunale l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-educativi per la prima infanzia con la finalità di rimuovere gli ostacoli che impediscono la partecipazione di determinati soggetti e di voler concorrere all'incremento di qualità dei servizi in termini di prestazioni erogate.
3. Il presente Avviso, in conformità con quanto previsto dalla Strategia richiamata, sostiene la realizzazione di interventi capaci di contribuire agli obiettivi di inclusione sociale individuati dalla Strategia urbana, anche nell'ottica di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, soprattutto delle donne, attraverso la concessione di Buoni servizio per la fruizione di servizi socio-educativi destinati alla prima infanzia. Il presente Avviso prevede la concessione di sovvenzioni alle spese, sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**.

### 1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso sono le seguenti:

N.	Asse POR	Azione POR	Fondo	Denominazione Operazione	Dotazione
1	10	9.3.3	FSE	Erogazione di Buoni Servizio / Voucher per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-educativi e a ciclo diurno della Città di Rende	298.918,00 €

### 1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi:
  - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 15 dicembre 2020 "POR Calabria FESR FSE 2014 - 2020. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006 "
- Delibera di Giunta Regionale n. 290/2020 - Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31/10/2017 successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26/07/2019
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011) Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020"

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015 - Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante “Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d’atto dell’approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del FESR e del FSE nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123 così come integrato dal D. Lgs. 10/8/2018 n° 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. UE 2016/679;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- D.P.C.M. 13 gennaio 2000 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell’art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68”;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018, n. 4, contenente le Linee guida per le politiche attive (2018-2020);
- Deliberazione ANPAL n 19/2018 Servizi per le politiche attive del lavoro - Linee guida per gli operatori dei centri per l’impiego;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000) e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 313 del 11.09.2013 recante “Regolamento di attuazione di cui all’articolo 10 della legge 29 marzo 2013, n. 15 finalizzato alla definizione dei requisiti organizzativi e strutturali di tutti i servizi educativi per la prima infanzia e delle procedure per l’autorizzazione al funzionamento e per l’accreditamento” (Regolamento - N. 9 del 23 settembre 2019)
- Deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 13.08.2019 recante Modifiche al regolamento regionale 23 settembre 2013, n. 9 (Regolamento - N. 17 del 13 agosto 2019)
- Deliberazione della Giunta regionale n. 284 del 19 .07.2016 recante “Approvazione bozza piano di contrasto alla povertà”
- Deliberazione n. 326 del 25.07.2017, recante "Indirizzi strategici per lo Sviluppo Urbano Sostenibile in Calabria" e le "Procedure per l'attuazione delle azioni del POR Calabria FESR/ FSE 2014-2020 all'interno della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Regione Calabria";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 09/09/2019 recante “Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm. e ii.”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 28.06.2018 e approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura di consultazione scritta conclusasi con nota n. 231151 del 3.07.2018, con cui è stato rimodulato il quadro finanziario degli ITI relativi alle strategie dei tre Poli Urbani Regionali e, in particolare è stato previsto che la strategia di sviluppo urbano sostenibile è finanziata dagli Assi 2, 4, 9 e 11 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento 1301/2013, mentre l'Asse 3 concorre al finanziamento delle stesse ma fuori dall'ambito di applicazione di detta norma;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 283 del 04.07.2018 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Approvazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile, dello schema di Protocollo d'Intesa e dello schema di Convenzione per la delega di funzioni alle Autorità Urbane”;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 30 dicembre 2019 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Agenda Urbana: Modifica Allegato 2 DGR 283/2018 e integrazione delle “Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020”, di cui alla DGR n. 84/2017 e s.m.i;
- Protocollo d'intesa stipulato in data 18.09.2018 tra il Presidente della Giunta regionale e i Sindaci delle Città di Cosenza-Rende
- Deliberazione n. 39 del 19/11/2018 del Consiglio Comunale della Città di Cosenza e Deliberazione n. 57 del 14/11/2018 del Consiglio Comunale della Città di Rende con le quali è stato approvato lo schema della Convenzione disciplinante i rapporti tra le due Città al fine dello svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 per l’attuazione della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Area Urbana Cosenza – Rende
- Convenzione tra la Regione Calabria e l’Organismo Intermedio dell’Autorità Urbana Cosenza Rende per la delega della funzione di selezione delle operazioni della strategia di sviluppo urbano sostenibile del POR stipulata il 02/05/2019
- Addendum alla Convenzione rep. N. 6777 sottoscritto tra la Regione Calabria e l’Organismo Intermedio dell’Autorità Urbana Cosenza – Rende in data 6 maggio 2020
- Deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 14.09.2021 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Modifica DGR 283/2018 ovvero delega Azioni FSE riferite all’inclusione sociale e contestuale mandato all’AdG per la sottoscrizione degli accordi ed eventuali successivi addenda; indirizzo per la modifica Piano finanziario del SUS di Reggio Calabria e Cosenza – Rende;
- Accordo del 24 gennaio 2022 sottoscritto tra la Regione Calabria e l’Area Urbana di Cosenza – Rende per la realizzazione Operazioni dell’ITI che rientrano nell’ambito di applicazione dell’Art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013 e delle Operazioni fuori dall’ambito di applicazione dell’Art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013.
- Addendum alla Convenzione tra la Regione Calabria e l’Area Urbana Cosenza – Rende quale Organismo Intermedio del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 (prot. n. 11450 del 31/03/2022)

## **2. Beneficiari, destinatari e requisiti di ammissibilità**

1. Soggetto beneficiario del presente intervento è il Comune di Rende.
2. Soggetti destinatari del presente intervento sono i nuclei familiari, i genitori o tutori del/della/ bambino/a:
  - residente/i nel Comune di Rende alla data di pubblicazione dell’Avviso;



- iscritti ai servizi socio-educativi pubblici e privati, di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, autorizzati ai sensi di legge;
  - di età compresa tra 3 e 36 mesi e che non abbia/abbiano compiuto i 36 mesi alla data di iscrizione al servizio succitato.
3. Alla data di presentazione della domanda, i soggetti destinatari che intendono presentare la domanda per richiedere i Buoni servizio, dovranno essere in possesso di un titolo di iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia.
  4. I richiedenti non dovranno essere già destinatari di altri contributi a copertura delle spese sostenute per la fruizione di servizi socio-educativi per la prima infanzia oggetto del presente finanziamento, pena la revoca del contributo concesso.
  5. In caso di richiesta riferita a più minori è necessario presentare più domande.

### **3. Buoni servizio**

1. I Buoni servizio consistono in un titolo di spesa, con validità per l'anno Socio Educativo 2022/2023 che le famiglie possono utilizzare per la fruizione di servizi socio-educativi destinati alla prima infanzia. I servizi devono essere erogati da strutture a titolarità pubblica o privata in possesso degli standard, dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi per l'autorizzazione necessaria al funzionamento previsti dal Regolamento Regionale del 23 settembre 2013, n. 9 e s.m.i.
2. I destinatari non potranno usufruire di altre forme di contributo per lo stesso servizio e i Buoni non sono trasferibili e non sono cedibili a persone diverse dal destinatario. Non è consentito alcun uso improprio.
3. Le tipologie dei servizi socio-educativi della prima infanzia, oggetto del presente Avviso riguardano:
  - nidi d'infanzia, comprensivi anche delle sezioni primavera per bambini in età 24-36 mesi, aggregati alle scuole dell'infanzia o ad altri servizi educativi o scolastici, asili nido aziendali e micro-nidi;
  - servizi educativi integrativi al nido, quali i centri per bambini e genitori, gli spazi gioco per bambini e i servizi in contesto domiciliare;
  - servizi ricreativi, spazi destinati al gioco che hanno caratteristiche di occasionalità ed estemporaneità quali baby parking, spazi riservati al gioco negli ipermercati e nei villaggi turistici.
4. La tipologia di servizio socio-educativo afferente ai nidi di infanzia è prioritaria rispetto ai servizi educativi integrativi e ai servizi ricreativi.

### **4. Valore dei Buoni servizio**

1. Il valore dei Buoni servizio consiste in un contributo economico, il cui importo non potrà in nessun caso eccedere il costo che il destinatario è tenuto a corrispondere al soggetto gestore che eroga i servizi socio-educativi elencati al precedente art. 3.
2. Il Buoni servizio sarà corrisposto a copertura del 100% dei costi sostenuti per l'iscrizione e la frequenza ai servizi socio-educativi di cui all'art. 3 del presente Avviso, fino all'importo massimo di € 2.500,00 annui.

## 5. Modalità e termini di presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso la compilazione di un format sulla piattaforma on-line, resa disponibile sul seguente link <https://servizisociali.comune.rende.cs.it/> - sezione avvisi.
2. Alla domanda devono essere allegati la dichiarazione ISEE e copia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale/tessera sanitaria.
3. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del 27/03/2023 e fino alle ore 12:00 del 26/04/2023;
4. Le domande prive dei dati richiesti e inviate con qualsiasi altra forma e/o al di fuori dei termini previsti ai precedenti commi sono considerate irricevibili.
5. Sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nella domanda di partecipazione al presente Avviso, l'Amministrazione potrà effettuare le verifiche e i controlli ritenuti necessari.

## 6. Modalità di valutazione della domanda

1. Le domande, presentate ai sensi del presente Avviso, saranno sottoposte a verifica di ricevibilità e ammissibilità finalizzata ad accertare se:
  - pervenute entro il termine di scadenza previsto dal precedente articolo 5;
  - presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2;
  - compilate sull'apposito formulario e inviate secondo le modalità previste;
  - contenenti la documentazione da allegare indicata nella domanda;
  - compilate in tutte le loro parti;
  - compilate in maniera conforme a quanto richiesto.
2. L'assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di esclusione della candidatura alla successiva fase di valutazione.
3. Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte a istruttoria e valutazione, assumendo i criteri e i punteggi di seguito illustrati e con esclusivo riferimento a quanto richiesto e dichiarato all'atto della domanda stessa.

Criteri di valutazione	Parametri	Punteggio max	
A. Requisito economico dei destinatari, calcolato sulla base dei dati contenuti nelle dichiarazioni ISEE in corso di validità (ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159)	A.1) Reddito ISEE fino a 18.000,00 euro	60	60
	A.2) Reddito ISEE superiore a euro 18.000,00 fino a euro 25.000,00	40	
	A.3) Reddito ISEE superiore a euro 25.000,00 fino a euro 32.000,00	20	
	A.4) Reddito ISEE superiore a euro 32.000,00	10	
B. Requisiti sociali	B.1) Presenza di minori nel nucleo familiare oltre al minore iscritto per il quale si richiede il Buono (5 punti per ogni minore fino a un massimo di 10)	10	30



Criteria di valutazione	Parametri	Punteggio max	
	B.2) Presenza nel nucleo familiare di minori/adulti con disabilità	5	
	B.3) Nucleo monogenitoriale (genitore nubile/celibe, oppure con figlio non riconosciuto dall'altro genitore oppure legalmente separato)	5	
	B.4) Soggetti esercenti la potestà genitoriale in stato di disoccupazione	5	
	B.5) Presenza di un solo genitore lavoratore o in cassa integrazione o in mobilità	5	
C. Tipologia di servizio per cui si richiede il Buono	C.1) Servizi socioeducativi riferiti a nidi di infanzia	10	10
	C.2) Servizi educativi integrativi e servizi ricreativi	0	
<b>Totale</b>		<b>100</b>	

## 7. Approvazione degli esiti della valutazione

- A conclusione della valutazione, l'Amministrazione formula, ai fini dell'erogazione dei Buoni servizio per l'iscrizione e la frequenza ai servizi per la prima infanzia, un'apposita graduatoria con l'elenco delle domande ammesse e delle domande non ammesse con relative motivazioni.
- In una logica di pari opportunità e non discriminazione nell'accesso ai servizi socio educativi fondata sul mainstreaming, in caso di parità di punteggio, si seguiranno le seguenti priorità:
  - famiglia con reddito ISEE più basso;
  - famiglia monogenitoriale;
  - famiglia con madre lavoratrice;
  - famiglia con presenza di persone disabili.
- I Buoni servizio saranno assegnati ai nuclei familiari destinatari seguendo l'ordine utilmente occupato in graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
- La graduatoria, approvata con determinazione del dirigente del competente ufficio, sarà pubblicata e resa disponibile sul sito <https://www.comune.rende.cs.it/in-evidenza/agenda-urbana-cosenza-rende-2014-2020/>
- Avverso i provvedimenti adottati dall'amministrazione, fermi restando gli strumenti per la tutela giurisdizionale prevista dalla legge, i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul sito <https://www.comune.rende.cs.it/in-evidenza/agenda-urbana-cosenza-rende-2014-2020/>, inoltrando l'istanza a [protocollo.rende@pec.it](mailto:protocollo.rende@pec.it)
- All'istruttoria e valutazione generale, nonché a quella relativa alle suddette richieste di riesame per il loro eventuale accoglimento, provvede il Settore Territorio e Ambiente.

## 8. Modalità di erogazione del Buono

1. Il pagamento dei Buoni servizio sarà corrisposto direttamente ai nuclei familiari utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente articolo a copertura dei costi sostenuti per l'iscrizione e la frequenza ai servizi socio educativi per la prima infanzia elencati al precedente art. 3.
2. I costi di iscrizione e di frequenza per la fruizione dei servizi socio-educativi elencati al precedente art. 3, sono ritenuti ammissibili soltanto se sostenuti dai destinatari nel corso dell'anno socio-educativo 2022-2023 e se erogati da strutture accreditate di cui all'art. 3 del presente Avviso.
3. I costi imputabili all'iscrizione e alla frequenza di servizi socio-educativi per la prima infanzia elencati al precedente art. 3 saranno riconosciuti previa presentazione di apposita Richiesta di rimborso predisposta secondo lo schema che sarà messo a disposizione dall'Amministrazione.
4. La trasmissione della Richiesta di rimborso dovrà avvenire tramite secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione.
5. Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
  - b) copia del/i titolo/i di iscrizione al/ai servizio/i socio educativo/i per la prima infanzia tra quelli elencati al precedente articolo 3;
  - c) copia conforme all'originale dei giustificativi di spesa e di pagamento, annullati per la quota parte imputata al Programma Operativo, attestanti il costo sostenuto dalla famiglia per l'iscrizione e la frequenza del/della proprio/propria bambino/bambina al/ai servizio/i socio educativo/i.
6. I giustificativi di spesa dovranno essere necessariamente riferiti all'arco temporale dal 01/09/2022 al 30/08/2023.
7. A pena di inammissibilità, la richiesta di rimborso, unica e definitiva, deve essere inoltrata non oltre il 30/09/2023.
8. L'Amministrazione, espletati i controlli di competenza, sulla richiesta di rimborso, procede all'erogazione al soggetto destinatario dei Buoni servizio.

## 9. Controlli

1. L'Amministrazione, così come previsto dalla normativa vigente, effettuerà idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, direttamente presso gli Uffici competenti per la verifica della situazione reddituale dichiarata, delle informazioni anagrafiche dichiarate e delle strutture autorizzate al funzionamento per l'erogazione di servizi socio-educativi.
2. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato comporta la decadenza del beneficio con revoca del provvedimento di concessione e conseguente recupero delle eventuali somme percepite.
3. Gli uffici competenti, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità giudiziaria i casi di irregolarità rilevate.

## 10. Cause di decadenza e rinuncia al contributo

1. I soggetti destinatari decadono dal beneficio concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - b) produzione o uso di documenti falsi;
  - c) utilizzo distorto del buono servizio erogato;
  - d) mancata o inadeguata presentazione della richiesta di rimborso entro i termini.
1. I soggetti destinatari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione all'Amministrazione comunale.

## 11. Disposizioni finali

### 11.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea attraverso il Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 e l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 20/12/2013.

### 11.2. Trattamento dei dati personali

#### 1. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, l'Amministrazione comunale, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

#### 2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è l'Amministrazione Comunale di Rende.

#### 3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Roberto Romei;

#### 4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

##### i. *Dati personali*

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno

essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'operazione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc.);
- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali.

ii. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

**5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.**

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati

può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

#### **6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi, e sul sito internet dell'Amministrazione comunale, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId.it>

#### **7. Periodo di conservazione dei dati**

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal provvedimento di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### **9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

L'Autorità Urbana non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

#### **10. Diritti dell'interessato**



In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
  - b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
  - c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
  - d. ottenere la limitazione del trattamento;
  - e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
  - f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
  - g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
  - h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
  - i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
  - j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.
11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a [protocollo.rende@pec.it](mailto:protocollo.rende@pec.it)

### 11.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è ing. Barbara Corasaniti.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica [protocollo.rende@pec.it](mailto:protocollo.rende@pec.it)
- 3.

### 11.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

### 11.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:  
Ing. Barbara Corasaniti  
Indirizzo email: [b.corasaniti@comune.rende.cs.it](mailto:b.corasaniti@comune.rende.cs.it)
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a sette giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

### 11.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile, nonché alle disposizioni





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

emanate dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 e dall'Autorità Urbana che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.